



COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

SCHEDA SUI LAVORI DI RESTAURO DELL'ANTICA SACRESTIA DEL TEMPIO CIVICO DELL'INCORONATA

La sacrestia della chiesa dell'Incoronata presenta una serie di arredi lignei realizzati alla fine del XVII secolo; nel dettaglio le opere sono:

- soffitto
- panche con schienale
- inginocchiatoio
- armadio
- telaio della finestra
- porta blindata di accesso al cortile esterno
- portone di accesso alla chiesa.
- baldacchini sopra la nicchia del Crocefisso e sopra la finestra.

Il Pavimento in legno di recente realizzazione era composto da una serie di tavole inchiodate su una struttura a travetti, presente al di sotto dell'assito.

Visto il pessimo stato di conservazione di questa "pedana" è stato necessario smontare la stessa per realizzare gli opportuni interventi conservativi (sostituzione travetti e tavole rotte). Al di sotto del pavimento ligneo è emerso il pavimento originale, realizzato con tabelle di cotto di pregevole fattura e in buono stato di conservazione.

Si è quindi deciso, in accordo con il funzionario della Soprintendenza, di riportare alla luce la pavimentazione originale, la quale, seppur in buono stato di conservazione, presentava una rilevante zona lacunosa causata dalla realizzazione di uno scavo per il passaggio delle tubazioni della macchina per la climatizzazione. Questa lacuna è stata risarcita con tabelle di cotto antiche simili all'originale. Significativa per la ricostruzione della storia di questo ambiente è stata la scoperta di una lapide in marmo con incisa la scritta:

D IO BAPTA CADEMVSTVS
ORATORY
S PAVLI
CAPELLANVS
MISSAM FÆSTIVAM
LEGAVIT
ET IN FRAGILI VITÆ CVRSV
SEPTEGENARIVS
EIVS OSSA QVIESERE
HIC
VOLVIT
ANNO DNI 1694



COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

Questa lapide tombale è collocata sotto la cornice contenente il crocefisso ligneo ed è ora visibile nella zona centrale dell'inginocchiatoio ligneo anch'esso collocato sotto il crocefisso. Il soffitto della sacrestia è composto da una serie di 8 travi vincolati alla muratura, sui quali sono collocate le tavole. Le fughe delle tavole sono chiuse da una serie di cornicette incastrate nei travi. Sull'intero perimetro è infine presente una "bacelliera" (cornice lignea che serve a raccordare il soffitto alle pareti). La superficie del soffitto era interessata da varie stesure di colore a tempera, applicate nel corso di precedenti interventi di restauro. In origine il soffitto non presentava alcuna policromia e l'essenza legnosa (rovere per le travi e pioppo per le tavole) era protetta da stesure di gomma lacca e cera.

Si è quindi deciso di rimuovere mediante solvente tutte le stesure soprammesse, riportando alla luce l'essenza legnosa. Gli elementi restaurati sono stati trattati con stesure di gomma lacca e cera come nella finitura originale.

Considerati i gravi danni strutturali rilevati sul soffitto, si è optato per lo smontaggio dell'intera struttura. Si è proceduto alla rimozione dei mattoni in cotto e del rilevante strato di terriccio argilloso posto tra le tavole e i mattoni. Questi strati, posizionati sopra il soffitto, oltre a gravare sulla struttura con il loro peso, erano impregnati di acqua proveniente dalla copertura (tetto), anch'essa gravemente danneggiata.

Il ristagno di umidità ha causato il grave danneggiamento delle tavole in pioppo originali, per alcune di queste il degrado era talmente avanzato che è stata ritenuta necessaria la loro sostituzione con nuove tavole in legno di pioppo di dimensioni simili a quelle originali.

La forte presenza di acqua unita al peso del terriccio e dei mattoni ha causato la rottura di alcuni travi portanti in rovere e l'imbarcamento dell'intera struttura.

Il punto di ancoraggio delle travi alla muratura risultava gravemente lesionato.

Questi cedimenti strutturali rendevano la struttura del soffitto pericolante e a rischio di crollo. La rimozione del peso ha permesso il parziale recupero dell'imbarcamento delle travi. Sono stati ripristinati i punti di ancoraggio alla muratura e per rinforzare le travi lesionate è stata realizzata una struttura in ferro con tiranti regolabili vincolati alle stesse. Questa nuova struttura, grazie alla sua regolazione e flessibilità, ha permesso di raddrizzare ulteriormente i travi e soprattutto di ancorare i punti di rottura degli stessi.

La vecchie tavole in pioppo, pulite e restaurate nelle loro lesioni, sono state vincolate ai travi mediante viti in acciaio con ancoraggio regolabile da molle, per permettere il continuo appianamento delle stesse e consentire il loro movimento senza creare tensioni.

Questa tipologia di vincolo permetterà quindi il corretto appianamento delle tavole e soprattutto consentirà il loro naturale movimento. Tutta la struttura è stata trattata preventivamente con antitarlo, anche se non si è rilevata la presenza di attacchi di insetti xilofagi recenti. Sul piano di calpestio del soffitto è stata infine realizzata una struttura con listoni in legno e tavole, per consentire l'accesso al solaio senza camminare sulle tavole originali. L'intercapedine tra le tavole antiche e quelle nuove ha permesso l'inserimento di pannelli termoisolanti. Le panche con schienale, collocate su tutto il perimetro della



COMUNE DI LODI

Ufficio stampa e comunicazione

sacrestia, sono realizzate in legno di noce e rovere. Le panche sono provviste di ante per accedere a delle casse, impiegate per contenere gli arredi sacri.

Gli schienali sono fissati al muro tramite staffe metalliche murate e avvitate all'elemento ligneo. La superficie si presentava interessata da un pesante deposito di sporco di varia natura; il trattamento originale del legno era realizzato con gomma lacca, ancora presente sugli oggetti ma ormai poco visibile. Questi mobili sono stati puliti da tutti i depositi di sporco e sudiciume di varia natura e dalle stesure di materiali protettivi applicati sugli stessi durante precedenti interventi. Sono stati sistemati tutti gli elementi sconnessi e risarcite le lacune di supporto ligneo con tasselli in legno simile all'originale. Su tutta la superficie dei mobili sono state stese varie mani di gomma lacca ad imitazione del film protettivo originale. La panca posizionata sotto la finestra era stata rifatta completamente in un precedente intervento di restauro, la stessa presentava una stesura di smalto sintetico marrone, per celare la diversa essenza legnosa (pioppo) impiegata per la sua realizzazione. Lo stato di conservazione di questa panca era pessimo, in quanto la presenza di umidità proveniente dal tetto e dalla muratura aveva completamente degradato le tavole impiegate. Si è quindi deciso per il completo rifacimento del mobile, imitandone le dimensioni e le modanature delle cornici.

Per realizzare questo mobile si è deciso di impiegare delle tavole di legno simile al legno utilizzato per la realizzazione delle panche originali (rovere).

Con metodologia simile sono stati realizzati gli interventi su tutti gli arredi lignei presenti nella sacrestia: inginocchiatoio, porta di accesso al coro, porta di accesso al giardino e stipite di ingresso alla sacrestia. I baldacchini porta tenda sono collocati sopra la nicchia del crocefisso e sopra la finestra. Realizzati in legno di pioppo, presentano una cromia originale di colore avorio sulle superfici piatte e dorata (con applicazione di foglia d'oro) per le modanature. Questi elementi sono stati puliti, consolidati e risarciti delle piccole lacune di supporto ligneo, con l'inserimento di tasselli in legno.

Le lacune di pellicola pittorica sono state stuccate e reintegrate.

La realizzazione dell'intervento ha consentito di riportare alla luce l'aspetto originale della sacrestia. Per i materiali impiegati e per la tipologia di intervento di restauro realizzato è possibile sottolineare l'intento conservativo che ha guidato tutte le fasi.

Ad esempio, la normale prassi per la pulitura dei soffitti lignei è la sabbiatura, che prevede sempre la perdita di piccole porzioni di legno. Nel nostro caso la pulitura con solvente ha permesso di riportare alla luce anche i segni della lavorazione originale delle tavole, realizzata con pialla "sbozzino".